



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 63 del 06 Maggio 2020

OFFERTA FORMATIVA DUALE RELATIVA AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) DELLA REGIONE ABRUZZO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE DA PARTE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 06.04.2020 N. DPG010/33

Offerta formativa duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Abruzzo. Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione di candidature da parte degli Organismi di formazione..... 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 06.04.2020 N. DPG010/33

Offerta formativa duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Abruzzo. Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione di candidature da parte degli Organismi di formazione.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 33/DPG010 del 06 APRILE 2020

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE

UFFICIO POLITICHE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

OGGETTO: Offerta formativa duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Regione Abruzzo. Approvazione AVVISO PUBBLICO per la presentazione di candidature da parte degli Organismi di formazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTI**
- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
 - la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e, in particolare, l'art. 68;
 - la Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale";
 - il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003 n. 53";
 - il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
 - il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale contenuta nel Capo III;
 - la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al

Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l’altro, all’art. 2, comma 2, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- il Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1, comma 624, della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 novembre 2011, con il quale è stato recepito l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Rep. atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l’Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 (Rep. atti n. 66/CU) riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca 23 aprile 2012, con il quale è stato recepito l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 (Rep. atti n. 21/CSR) riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
- l’Accordo del 20 dicembre 2012 in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante: “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il D.I. 30 giugno 2015 recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di

istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

- la L. 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- l’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) riguardante il progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- il D.I. 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Il Protocollo d’Intesa stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo in data 2 febbraio 2016;
- l’Accordo Interconfederale Confindustria tra CGIL, CISL e UIL del 18 maggio 2016 relativo all’apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e l’apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi degli artt. 43 e 45 del d.lgs. 81/2015;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, nell’ambito della L. 107 del 13/07/2015, art. 1, commi 180 e 181, lettera d)”;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 100, 108, 113 e 114, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- il Decreto MLPS 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- l’Intesa in Conferenza Stato-Regioni dell’8 marzo 2018, (Rep atti n. 64/CSR) recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- l’Accordo tra Governo, Regioni e PP.AA. del 10 maggio 2018 per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli

Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Rep. Atti n. 100/CSR);

- il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
 - la Circolare INPS del 14.11.2018, n. 108 in materia di "Rapporti di apprendistato. Assetto del regime contributivo a seguito della integrazione delle misure di agevolazione introdotte nel corso degli ultimi anni. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
 - la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
 - la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
 - la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
 - la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);
 - le Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione;
- RICHIAMATA/O**
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 in data 20 luglio 2009, ad oggetto "Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: Approvazione Nuovo Disciplinare", modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 in data 31 marzo 2015;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 in data 13 settembre 2010, con la quale è stato, tra l'altro, recepito il ripetuto Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 in data 18 aprile 2011, ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. n. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;
 - l'Accordo sottoscritto in data 12 maggio 2011 tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti professionali statali della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87;
 - la Determinazione Dirigenziale n. 204/DL24 del 05 agosto 2011 e ss.mm.ii.

con la quale è stato approvato l'elenco dei Percorsi di qualifica triennale in regime di sussidiarietà richiesti dagli Istituti Professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo in data 12 maggio 2011;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 del 10 dicembre 2012, con la quale sono stati recepiti i ripetuti Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 e Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 251 in data 7 aprile 2014 con la quale sono state approvate le Disposizioni transitorie relative all'offerta dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogata nella Regione Abruzzo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 30 giugno 2015 ad oggetto "Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione. Ridefinizione della disciplina regionale e revoca della Deliberazione di Giunta Regionale n. 540 in data 28 settembre 2009, ad oggetto Attuazione dell'art. 19, Decreto Legislativo, 17 Ottobre 2005, nr. 226, «Livelli essenziali dei requisiti dei docenti del sistema educativo di istruzione e formazione»»;
- il Protocollo d'Intesa stipulato tra il MLPS e la Regione Abruzzo in data 2 febbraio 2016 al fine di adattare il progetto sperimentale di cui al sopraccitato Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 a specifiche esigenze della regione Abruzzo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 474 in data 21 luglio 2016 recante "Percorsi di istruzione e formazione professionale. Definizione del procedimento per l'individuazione dei profili regionali di cui all'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 528 in data 11 agosto 2016 recante "POR-FSE Abruzzo 2014-2020- Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2016 - 2018";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 725 in data 15 novembre 2016 recante Accordo sancito in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le PP.AA. del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". Realizzazione Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 526 in data 23 luglio 2018 recante "POR-FSE Abruzzo 2014-2020- Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Approvazione Piano Operativo FSE 2018 - 2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 16 ottobre 2018 recante: "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo - Linee guida: approvazione" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 996 del 20.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta realizzativa dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61";
- l'Accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2018 tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo per l'erogazione dell'offerta e le

modalità realizzative dei percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà da parte delle Istituzioni scolastiche in attuazione dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 15.07.2019, "Contratto di apprendistato di I e III livello. Approvazione Guida operativa";
- la Determinazione Dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018 "Percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo - standard minimi delle attrezzature necessarie per il modulo di formazione pratica";
- la Determinazione Dirigenziale n. 132/DPG010 del 29.11.2019 "Integrazione qualifica professionale alla Determinazione dirigenziale 05.08.2011, n. 204/DL24 Approvazione elenco percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011, sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'USR e successivo accordo sottoscritto in data 21.12.2018 in attuazione dell'art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017".
- l'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. atti n. 155/CSR), riguardante l'integrazione e modifica del repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011, alla data di adozione della presente Determinazione in corso di recepimento con Deliberazione di Giunta Regionale;
- l'Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 dicembre 2019 (9/210/CR10/C9) relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, alla data di adozione della presente Determinazione in corso di recepimento con Deliberazione di Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPG010/25 del 18.03.2020 "Approvazione Linee guida dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo - Versione aggiornata 2020;

CONSIDERATO che nella Regione Abruzzo risulta elevato il numero di giovani che, a conclusione del primo ciclo d'istruzione, scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico o, comunque, pur risultando formalmente iscritti presso gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo ciclo, non frequentano le lezioni, fino all'effettivo abbandono scolastico;

RILEVATA l'opportunità, ai fini di assicurare ai predetti giovani una efficace opzione formativa capace d'impedire la dispersione scolastica, di promuovere percorsi di IeFP con modalità duale, suddivisi in:

- ✓ percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, volti a garantire il conseguimento di una qualifica professionale;
- ✓ percorsi di IV annualità volti al conseguimento di un diploma professionale;

PRECISATO che il Repertorio regionale dell'offerta di IeFP è da intendersi corrispondente al Repertorio nazionale attualmente vigente, come disciplinato dal richiamato Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. atti n. 155/CSR) – in corso di attuazione da parte della Giunta Regionale alla data di adozione della presente determinazione – riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali,

- l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, del quale recepisce gli obiettivi formativi inerenti le competenze professionali;
- PRECISATO** che le figure del nuovo Repertorio si attestano a 26 qualifiche di Operatore, articolate in 36 indirizzi, ed a 29 diplomi di Tecnico, articolati in 54 indirizzi
- CONSIDERATO** che la Regione Abruzzo dispone di risorse stanziate pari a complessivi € **2.005.757,00 (duemilionicinquemilasettecentocinquantesette/00)**, a valere sui fondi nazionali, attribuiti in quota parte alla Regione Abruzzo e previsti dall'art. 68, co. 4, della Legge n. 144/1999, come integrate dall'art. 32, co. 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - di cui ai seguenti decreti ed economie regionali:
- ✓ Decreto Direttoriale del MLPS n. 3 del 19 aprile 2019. Somma disponibile: € 682.099,00;
 - ✓ Decreto Direttoriale del MLPS n. 4 del 17 maggio 2019. Somma disponibile: € 1.294.558,00;
 - ✓ Economie derivanti dall'impegno n. 3441/1 (su capitolo 51634) assunto con Determinazione dirigenziale n. 130/DPG010 del 30 dicembre 2016, finalizzato all'attivazione di percorsi in duale. Somma residua disponibile: € 29.100,00.
- RITENUTO** per quanto esposto di approvare Avviso pubblico per le seguenti due Linee di intervento in modalità duale:
- a) **Linea di intervento 1:** attuazione di n. 6 percorsi formativi triennali di IeFP, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP;
 - b) **Linea di intervento 2:** attuazione di n. 4 percorsi formativi di quarto anno, per il conseguimento di un diploma professionale di tecnico tra quelli previsti nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP;
- RITENUTO** di approvare, a valere sulle dette risorse di € 2.005.757,00, Avviso pubblico per l'affidamento, agli Organismi di formazione che si candideranno, di n. 6 percorsi formativi triennali di IeFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta di IeFP e di n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento di un diploma professionale di tecnico IeFP tra quelli previsti nel medesimo Repertorio;
- RILEVATO** che il Servizio Istruzione, all'esito di un lavoro congiunto con l'ANPAL Servizi SpA ha proceduto a redigere l'allegato Avviso di che trattasi;
- RITENUTO** per quanto esposto di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature da parte degli Organismi di formazione - **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto ed annessi allegati di seguito riportati:
- ✓ Allegato A1 – Domanda di ammissione a finanziamento del progetto;
 - ✓ Allegato A2 – Formulario di presentazione del progetto;
 - ✓ Allegato A3 – Atto unilaterale di impegno per la realizzazione degli interventi;
- RITENUTO** di procedere alla prenotazione dell'impegno di € 2.005.757,00 sul capitolo di spesa 51634 -Codice Bilancio 1.04.03.00.000 (Entrata: 22634 Codice Bilancio 2.01.01.01.000) come segue:

Anno	Importo
2020	€ 763.184,24
2021	€ 703.189,08
2022	€ 539.383,68

RILEVATA altresì, la necessità, di prorogare, per tutta la durata dei percorsi di cui all'allegato Avviso, l'efficacia di quanto stabilito nella determinazione dirigenziale n. DPG010/121 del 13.11.2018, relativa all'approvazione degli standard minimi delle attrezzature necessarie per il modulo di formazione pratica, in virtù dei quali sarà necessario attenersi al predetto documento, sia per quanto concerne le attrezzature necessarie per l'allestimento del laboratorio, sia in merito alla possibilità di convenzionarsi, in modo facoltativo o obbligatorio, con soggetti terzi e di dare atto che, per la medesima, si intendono aggiornati i riferimenti normativi relativi alle linee guida IeFP come aggiornate con la citata Determinazione Dirigenziale n. 25/DPG010 del 18 marzo 2020;

RITENUTO altresì, di dare ampia pubblicità all'Avviso di che trattasi con la pubblicazione dello stesso e relativi Allegati sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T:

www.selfi.regione.abruzzo.it;

www.regione.abruzzo.it;

VISTO l'art. 24, co 2, della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. DI APPROVARE l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature da parte degli Organismi di formazione - **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto ed annessi allegati di seguito riportati:

- ✓ Allegato A1 – Domanda di ammissione a finanziamento del progetto;
- ✓ Allegato A2 – Formulario di presentazione del progetto;
- ✓ Allegato A3 – Atto unilaterale di impegno per la realizzazione degli interventi.

2. DI ACCERTARE l'entrata di € **2.005.757,00 (duemilionicinquemilasettecentocinquantesette/00)** di cui agli stanziamenti ministeriali richiamati in premessa con imputazione al **capitolo 22634 (02:01.01.01.000)** dell'anno 2020.

3. DI PROCEDERE alla **prenotazione dell'impegno della spesa di € 2.005.757,00 sul capitolo di spesa 51634 -Codice Bilancio 1.04.03.00.000** come di seguito riportato:

Anno	Importo
2019	€ 763.184,24
2020	€ 703.189,08
2021	€ 539.383,68

4. DI PROROGARE, per tutta la durata dei percorsi di cui all'allegato Avviso, l'efficacia di quanto stabilito nella determinazione dirigenziale n. DPG010/121 del 13.11.2018 relativa all'approvazione degli standard minimi delle attrezzature necessarie per il modulo di formazione pratica e di dare atto che, per la medesima,

si intendono aggiornati i riferimenti normativi relativi alle linee guida IeFP come aggiornate con determinazione dirigenziale n. 25/DPG010 del 18 marzo 2020.

5. DI DARE ampia pubblicità all'Avviso di che trattasi con la pubblicazione dello stesso e relativi Allegati sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T:

www.selfi.regione.abruzzo.it;

www.regione.abruzzo.it;

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale;
- al Servizio Ragioneria Generale del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
- alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto all'Istruzione.

L'Estensore

F.to Dott.ssa Stefania Ciccone

Il Responsabile dell'Ufficio

F.to Dott.ssa Stefania Ciccone

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso
Firmato digitalmente

Segue Allegato



Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

INDICE

PREMESSA	3
§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO	3
§ 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO	4
§ 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO	4
§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE	5
§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all'acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell'ambito del Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP	5
§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.....	9
§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO	13
§ 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA DI leFP	13
§ 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	14
§ 8.3 OBBLIGHI DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE	19
§ 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	19
§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	21
§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
§ 8.7 FORO COMPETENTE	21
§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI.....	21
§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ	22
§ 9. MODULISTICA.....	22

PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale (Servizio Istruzione) ed è integralmente finanziato con risorse del Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

In coerenza con le indicazioni ministeriali, la Regione Abruzzo ha previsto l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i **sistemi di apprendimento duale e di apprendistato**, finanziando percorsi formativi in modalità duale, in quanto percorsi nell'ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica della Istruzione e Formazione Professionale (di seguito **leFP**).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in **impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello** (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), l'intento della Regione Abruzzo è quello di prevederlo in maniera sempre più incisiva nei percorsi di leFP per incrementarne l'efficacia e aumentarne l'attrattività, in particolare a vantaggio dei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattico-esperienziali, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro.

Più in particolare l'attenzione è puntata sull'attivazione del **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica e del diploma professionale di leFP**, poiché si ritiene che questo istituto contrattuale possa rappresentare una efficace risposta alla difficoltà delle imprese di reperire nel mercato del lavoro profili professionali specializzati, tramite l'attuazione di percorsi di formazione finalizzati ad investire sul capitale umano in modo mirato alle esigenze produttive delle aziende, riducendo così il *mismatch* tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi di istruzione e formazione, favorendo così l'accesso dei giovani al mercato del lavoro, oltre che contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

§ 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'offerta formativa duale di cui al presente Avviso è programmata in attuazione della normativa di livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale citata nel documento denominato **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo – Linee guida – versione aggiornata 2020** (d'ora innanzi **nuove Linee guida leFP**), adottato con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020, a cui integralmente si rinvia per quanto non espressamente citato in questo Avviso.

§ 2. FINALITÀ DELL'AVVISO

In tale quadro normativo si inserisce la programmazione del presente Avviso, volto alla presentazione – da parte dei soggetti attuatori (cfr. § 5) – di **progetti formativi realizzati in modalità duale, nell'ambito di percorsi triennali, finalizzati al rilascio della qualifica professionale (a.f. 2021-2023) e annuali di quarto anno (a.f. 2020-2021), finalizzati al conseguimento del diploma professionale di tecnico leFP**.

Ciò avviene in continuità e ad ulteriore impulso rispetto a quanto previsto nell'Accordo per l'implementazione delle modalità operative di cui al Protocollo stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, in data 2 febbraio 2016, in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 (Rep. atti n. 158/CSR) sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della Istruzione e Formazione Professionale".

Restano, dunque, fermi gli obiettivi della precedente sperimentazione che di seguito si richiamano:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- sviluppare altresì l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nell'attuazione del "duale" nel quarto anno ai fini della successiva messa a regime;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di apprendimento che, nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali (ricorsive e connotative), valorizza la modalità di apprendimento in contesto lavorativo;
- migliorare l'azione in favore dei giovani, di età compresa tra i 15 e i 25 anni, al fine di reinserirli nei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale e/o diploma professionale di IV anno, offrendo percorsi in relazione alle figure professionali del Repertorio regionale di leFP e coerenti con i fabbisogni professionali emergenti del territorio abruzzese.

§ 3. LINEE DI INTERVENTO AMMESSE A FINANZIAMENTO

Tenuto conto del **Repertorio regionale dell'offerta di leFP**, come definito dalle nuove Linee guida leFP, le linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare le candidature sono:

- Linea di intervento 1:** attuazione di **n. 6 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale**, finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale;
- Linea di intervento 2:** attuazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale**, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico.

§ 4. RISORSE DISPONIBILI E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risorse disponibili, pari a complessivi **€ 2.005.757,00** (duemilionicinquemilasettecentocinquantesette/00), sono stanziati a valere sui fondi nazionali, attribuiti in quota parte alla Regione Abruzzo e previsti dall'art. 68, co. 4, della Legge n. 144/1999, come integrate dall'art. 32, co. 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - di cui ai seguenti decreti ed economie regionali:

- Decreto Direttoriale del MLPS n. 3 del 19 aprile 2019. Somma disponibile: **€ 682.099,00**;
- Decreto Direttoriale del MLPS n. 4 del 17 maggio 2019. Somma disponibile: **€ 1.294.558,00**;
- Economie derivanti dall'impegno n. 3441/1 (su capitolo 51634) assunto con Determinazione dirigenziale n. 130/DPG010 del 30 dicembre 2016 finalizzato all'attivazione di percorsi in duale. Somma residua disponibile: **€ 29.100,00**.

Il costo complessivo finanziabile è così articolato:

Tipologia costi finanziabili	Costi complessivi
Costo complessivo n. 6 percorsi triennali	€ 1.618.151,04
Costo complessivo n. 4 quarte annualità	€ 327.610,80
Componente aggiuntiva risorse per soggetti vulnerabili (es. disabili, stranieri) iscritti ai percorsi	€ 59.995,16
Totale	€ 2.005.757,00

Tabella 1 – Articolazione del contributo complessivo finanziabile a valere sul presente Avviso

Per l'ulteriore dettaglio delle risorse finanziarie si vedano i successivi § 7.1 e § 7.2.

§ 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I soggetti attuatori del sistema regionale di leFP che possono presentare le proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, sono:

- gli **Organismi di Formazione accreditati** (di seguito **OdF**), alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gli **Organismi di Formazione “in corso di accreditamento”** alla Regione Abruzzo per la macrotipologia “obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” che devono avere ottenuto l’accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei relativi percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso, è fortemente incoraggiata la presentazione di istanze, da parte dei predetti soggetti attuatori, con **manifestazioni di interesse** di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato di primo livello. Per tali candidature sarà riconosciuto un punteggio premiale come previsto nella successiva Tabella 4.

§ 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno essere inviate a partire **dalle ore 12:00 del 14 aprile 2020 alle ore 23:59 del 15 maggio 2020** - esclusivamente attraverso la **piattaforma telematica** disponibile all’indirizzo <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> seguendo le indicazioni ivi riportate.

Altre modalità di invio comportano l’esclusione delle candidature.

La domanda di ammissione a finanziamento, firmata digitalmente, (**Allegato 1 – documento obbligatorio**), dovrà essere completa degli ulteriori seguenti documenti:

- **Formulario di presentazione del progetto**, firmato digitalmente (**Allegato 2 – documento obbligatorio**);
- **Atto unilaterale di impegno**, firmato digitalmente (**Allegato 3 – documento obbligatorio**);
- copia di un **valido documento di riconoscimento** del legale rappresentante dell’organismo di formazione;
- ogni altra eventuale documentazione ritenuta utile per la presentazione e valutazione del progetto.

La modulistica regionale è resa disponibile al seguente indirizzo: <https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>.

§ 7. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI – SEZIONI SPECIFICHE

§ 7.1 - Linea di intervento 1 - Percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati all’acquisizione di una qualifica tra quelle previste nell’ambito del Repertorio regionale dell’offerta formativa di leFP

Finalità dell’intervento

L’obiettivo è il conseguimento della qualifica professionale di leFP.

Destinatari

I destinatari della **Linea di intervento 1** sono individuati nei giovani che, alla data dell’approvazione della graduatoria finale del percorso formativo triennale, **non abbiano compiuto i sedici anni di età**, con priorità per i ragazzi diplomati nella scuola secondaria di I grado, nell’anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di leFP.

Nell’ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione”.

I destinatari dei percorsi triennali **non** devono aver compiuto **18 anni di età** al momento della comunicazione dell'avvio delle attività formative.

Eccezionalmente, per questa linea di intervento sono ammissibili anche i giovani di età compresa tra i **15 e i 25 anni** non compiuti (al momento della comunicazione alla Regione di avvio delle attività formative da parte dell'OdF) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione e che non sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore, **purché i percorsi formativi siano attivati solo ed esclusivamente in apprendistato di primo livello**; diversamente tali percorsi non saranno ritenuti ammissibili.

Tale fattispecie prescinde dal criterio premiale descritto al successivo sotto paragrafo "Risorse disponibili" (ottavo e nono capoverso).

Caratteristiche dell'intervento

In questa fattispecie l'obiettivo di sistema consiste nella progettazione dell'**intero triennio in modalità duale**, così da creare i presupposti – a regime – per un'effettiva disponibilità di percorsi duali sin dal primo accesso al canale della formazione.

In particolare, i percorsi dovranno essere incentrati sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, ogni OdF dovrà predisporre e presentare, a corredo dell'istanza di partecipazione, **un'analisi dei fabbisogni professionali** a giustificazione del percorso formativo prescelto.

I percorsi formativi dovranno prevedere una "**formazione duale**" da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità:

per il **primo anno** è ammissibile

- **l'Impresa formativa simulata (IFS)** con periodi di applicazione pratica attraverso il coinvolgimento di un soggetto ospitante, non inferiori a **400 ore annue**, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato di I livello, con particolare riferimento agli **studenti quattordicenni** (non potendosi attivare contratti di apprendistato e non potendo fare ricorso neanche all'alternanza rafforzata). A supporto di tale modalità è possibile fare riferimento alla Guida Operativa del MIUR del 5 ottobre 2015, come riportato nelle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui all'art. 1, c. 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14, approvate con Decreto MIUR 4 settembre 2019, n. 774;

per il **secondo** e il **terzo anno** sono ammissibili, in maniera alternativa:

- **l'alternanza "rafforzata"**, con periodi di applicazione pratica non inferiori a **400 ore annue presso un soggetto ospitante**¹. La normativa di riferimento è costituita dalle sopracitate Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, approvate con DM 4 settembre 2019, n. 774;
- **l'apprendistato per la qualifica professionale**, come disciplinato dall'art. 43 del Decreto legislativo n. 81/2015 e dal Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015.

In tale caso la formazione esterna all'impresa, ovvero la formazione svolta presso l'OdF non può essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno (ovvero 634 ore

¹ Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro (pubblico e/o privato) presso il quale viene realizzata la parte di formazione pratica (es. impresa, azienda, fondazione, associazione, studi professionali, polo tecnico-professionale, università, ecc.).

su 1056 ore) e al 50% per il terzo anno (ovvero 528 ore su 1056 ore). Per le ore di formazione svolte presso l'OdF, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all'apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell'allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

Qualora l'organismo di formazione non garantisca l'attivazione di almeno 2 contratti di apprendistato, per ciascun percorso triennale assegnato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento come indicato al successivo sotto paragrafo "Risorse disponibili".

Per la struttura dell'intervento formativo, l'articolazione oraria dei percorsi triennali, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente alle nuove Linee guida leFP, adottate con D.D. DPG010/25 del 18 marzo 2020.

In ogni caso, ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità.

In caso di attivazione del percorso in apprendistato, si vedano le indicazioni operative riportate al successivo § 8.1.

Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse (secondo quanto previsto al precedente §4) e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi triennali, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 15 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito pari a 20 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 15 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle nuove Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire anche degli allievi in qualità di "uditori".

Di conseguenza, la Regione Abruzzo finanzia **l'intero triennio di n. 6 percorsi di qualifica** per un totale complessivo pari ad **€ 1.618.151,04**, ovvero **€ 269.691,84 per ciascun percorso triennale**, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS\ 73,13 * 1.056\ \text{monte ore annuale}) + [(UCS\ 0,80\ \text{ora/allievo} * n.\ 15\ \text{allievi}) * 1056\ \text{monte ore annuale}] = €\ 89.897,28 * 3 = €\ 269.691,84 * 6\ \text{percorsi} = 1.618.151,04$ (vedi Tabella 2)².

Annualità	Costo percorso annuale
Prima annualità	€ 89.897,28
Seconda annualità	€ 89.897,28
Terza annualità	€ 89.897,28
Costo totale percorso triennale	€ 269.691,84

Tabella 2 – Costo totale percorso triennale

² Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.4.

A pena di esclusione ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi triennali è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso.

Gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli OdF "secondi classificati" che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto secondo i criteri indicati nel successivo § 8.2.

Sarà considerato **criterio premiante** l'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe con il **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica professionale** (cfr. criteri Tabella 4 – sub criterio 3.1). A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà allegare alla proposta delle **manifestazioni di interesse** con imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con la predetta tipologia contrattuale.

In caso di ammissione a finanziamento dei percorsi, gli OdF dovranno impegnarsi effettivamente ad attivare il percorso formativo in apprendistato. In caso contrario, **qualora l'OdF non garantisca l'attivazione di almeno due contratti di apprendistato, per ciascun percorso triennale affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento, inizialmente assegnato, in misura pari al 10% del finanziamento del percorso formativo - su base triennale - riparametrato al numero di allievi effettivi, frequentanti il gruppo classe al terzo anno alla conclusione del percorso.**

Non concorrono a determinare il predetto numero di "almeno due contatti di apprendistato" i contratti di apprendistato eventualmente attivati - in regime di deroga - come descritto, con riferimento ai giovani di età compresa tra i **15 e i 25 anni** non compiuti, al precedente paragrafo "Destinatari" della Linea di intervento 1.

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, in caso di iscrizione al percorso di soggetti vulnerabili (es. **allievi portatori di disabilità certificata³ e/o allievi con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o stranieri**) potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire strategie di presa in carico differenziate e processi di apprendimento volti a garantire la piena partecipazione alle attività formative di questi soggetti.

In tal caso sarà corrisposta al soggetto attuatore una **componente aggiuntiva di risorse** volta a garantire il necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di supporto.

Per tali tipologie di allievi saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In tali fattispecie, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva. Il medesimo Ufficio terrà conto dell'**ordine cronologico di presentazione** delle rispettive istanze, fino ad esaurimento delle risorse disponibili come di seguito specificato.

³ Per disabile si intende l'allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Tutto ciò che non rientra nella certificazione L. 104/92 è da considerare "BES". Per gli allievi con DSA la normativa di riferimento è data dalla Legge n. 170/2010.

Per ciascuno dei predetti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.999,84 ad allievo, per un totale complessivo di 18 allievi coinvolti all'interno dei sei percorsi triennali, per un totale complessivo pari a € 35.997,12.

Il coinvolgimento nel gruppo classe di soggetti vulnerabili, come sopra descritti, è anche considerato **punteggio premiale**.

Saranno inoltre considerati **criteri premiali** i seguenti elementi:

- coinvolgimento nel gruppo classe di **minori appartenenti a nuclei familiari** al cui interno vi sono **percettori di Reddito di cittadinanza (RdC)**. In fase di presentazione della candidatura, ogni OdF dovrà presentare la documentazione da cui è possibile evincere il predetto requisito - anche tramite autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 - unitamente a **manifestazioni di interesse da parte di allievi e/o genitori** (o esercenti la potestà genitoriale) in caso di minori, ad iscriversi al percorso formativo prescelto. Successivamente, in fase di valutazione del progetto, la Commissione deputata accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio⁴ (vedi Tabella 4 – sub criterio 3.2);
- progettazione formativa del percorso che preveda **ore aggiuntive** di insegnamenti/attività (ulteriori rispetto al monte orario ordinamentale previsto) con una **curvatura** delle competenze di base e/o tecnico professionali che potenzino il curriculum formativo dell'allievo in maniera rispondente ai fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo e sociale oltre che alle esigenze personali/proprie del giovane in via di formazione, in modo da colmare il *gap* tra competenze richieste dalle imprese e quelle in uscita dal percorso di leFP. La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali propedeuticamente realizzata.

Si rappresenta che le ore aggiuntive sono finalizzate al **potenziamento delle competenze** dell'allievo, le quali devono considerarsi come **ulteriori** rispetto agli standard della figura di qualifica del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.

Di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, la proposta di percorso deve integrare con **ore di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill** (vedi Tabella 4 – sub criterio 3.3).

§ 7.2 - Linea di intervento 2 - Percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento del diploma professionale.

Finalità dell'intervento

L'obiettivo è il conseguimento del diploma professionale di leFP (tecnico IV anno).

Destinatari

I destinatari della **linea di intervento 2**, sono i giovani che hanno ottenuto la qualifica a seguito di un percorso triennale di leFP, anche presso istituzioni formative diverse da quelle presso le quali è stato frequentato il triennio.

L'iscrizione al percorso di "tecnico di leFP" (IV anno) è rivolta ai soggetti in possesso di una qualifica triennale corrispondente e coerente con l'area professionale del percorso di tecnico prescelto.

⁴ Per ulteriori informazioni sul Reddito di cittadinanza si veda <http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53209> e Circolare INPS n. 43 del 20.03.2019.

I destinatari dei percorsi formativi di “tecnico di leFP” (IV anno) **non** devono aver compiuto - al momento della comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività formative - i **venticinque anni di età**.

Caratteristiche dell’intervento

Il **quarto anno** è inteso come un’annualità che si aggiunge ai percorsi triennali già attivati e riguarda le figure di diploma previste dal Repertorio regionale di leFP, tenuto conto dell’offerta formativa effettiva dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo.

La strutturazione dei percorsi formativi di IV anno, oggetto delle proposte progettuali, deve essere realizzata nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni stabiliti dagli artt. 15-22 del D.Lgs. n. 226/2005 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”.

Il progetto può riguardare allievi provenienti da diversi percorsi (es. Istituti professionali, tecnici, ecc.).

Ai fini del presente Avviso è ritenuta ammissibile anche la composizione di classi con “percorsi articolati” a cui possono accedere allievi in possesso di qualifiche differenti.

In tal caso, il percorso formativo sarà articolato in:

- competenze culturali di base, comuni a tutti gli allievi iscritti e in possesso di una qualifica differente;
- competenze tecnico – professionali specifiche, in riferimento al percorso di provenienza e alla qualifica posseduta.

Anche per le quarte annualità, i percorsi dovranno essere incentrati preferibilmente sulle figure professionali che, per le caratteristiche del contesto economico – produttivo regionale, risultino maggiormente spendibili sul mercato del lavoro. Per tale motivo, ogni OdF dovrà predisporre e presentare, a corredo dell’istanza di partecipazione, **un’analisi dei fabbisogni professionali**.

I percorsi formativi dovranno prevedere una “**formazione duale**” da realizzare secondo le modalità precedentemente descritte al § 7.1, limitatamente all’alternanza rafforzata e all’apprendistato.

In particolare, per questa linea di intervento è fortemente incoraggiata l’attivazione del **contratto di apprendistato per il conseguimento del diploma professionale**, come disciplinato dall’art. 43 del Decreto legislativo n. 81/2015 e dal Decreto interministeriale del 12 ottobre 2015. **Qualora l’OdF non garantisca l’attivazione di almeno 2 contratti di apprendistato, per ciascun percorso di IV anno affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento come indicato al successivo sotto paragrafo “Risorse disponibili”.**

In caso di attivazione del contratto di apprendistato, la formazione esterna all’impresa, ovvero la formazione svolta presso l’OdF non può essere superiore al 50% dell’orario ordinamentale per il quarto anno (ovvero 495 ore su 990 ore). Per le ore di formazione svolte presso l’OdF, il datore di lavoro è esonerato da ogni obbligo retributivo; mentre per le ore di formazione a carico del datore di lavoro è riconosciuta all’apprendista una retribuzione pari al 10% di quella che gli sarebbe dovuta, rispetto agli omologhi qualificati in servizio di cui al CCNL applicato.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell’allievo è prevista la redazione di un **dossier individuale** da parte del tutor aziendale, in collaborazione con il tutor formativo del soggetto attuatore.

Per la struttura dell’intervento formativo, l’articolazione oraria del percorso di quarto anno, la formazione delle classi e la selezione degli allievi, si rinvia integralmente alle nuove Linee guida leFP.

In ogni caso, ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività formative per l’annualità.

In caso di attivazione del percorso in apprendistato, si vedano le indicazioni operative riportate al successivo § 8.1

Risorse disponibili

A fronte della disponibilità delle risorse (secondo quanto previsto al precedente §4) e in considerazione dell'opportunità di ammettere a finanziamento il maggior numero di percorsi formativi di IV anno, saranno finanziati i percorsi che prevedono l'attivazione di classi con numero **minimo di 10 allievi** fino ad un **massimo di 12 allievi**.

In caso di ammissione a finanziamento di proposte progettuali che prevedano l'attivazione di classi con numero massimo consentito pari a 20 allievi, **la Regione Abruzzo rimborserà solamente le UCS 0,80 ora/corso allievo per il totale di n. 12 allievi**.

Tuttavia, come da criteri definiti nelle nuove Linee guida leFP (paragrafo 2.8), è possibile inserire anche degli allievi in qualità di "uditori".

Di conseguenza, la Regione Abruzzo ammette a finanziamento la realizzazione di **n. 4 percorsi formativi di quarto anno, in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di tecnico** per un totale complessivo pari ad **€ 327.610,80** ovvero **€ 81.902,70 per ciascun percorso di quarto anno**, scaturito dalla seguente formula:

$(UCS\ 73,13 * 990\ \text{monte ore annuale}) + [(UCS\ 0,80\ \text{ora/allievo} * n.\ 12\ \text{allievi}) * 990\ \text{monte ore annuale}] = €\ 81.902,70 * 4 = €\ 327.610,80$ (vedi Tabella 3)⁵.

Annualità	Costo percorso annuale
IV annualità	€ 81.902,70
Costo complessivo percorsi IV anno	€ 327.610,80

Tabella 3 – Costo complessivo percorsi IV anno

A valere sul presente Avviso, la distribuzione territoriale dei percorsi di IV annualità è la seguente:

- Provincia dell'Aquila: n. 1 percorso;
- Provincia di Chieti: n. 1 percorso;
- Provincia di Pescara: n. 1 percorso;
- Provincia di Teramo: n. 1 percorso

A pena di esclusione ogni OdF potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna provincia in cui ha sedi formative accreditate, fino ad un massimo complessivo di due proposte per OdF.

Sarà considerato **criterio premiante** l'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe con il **contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento del diploma professionale** (cfr. criteri Tabella 4 – sub criterio 3.1). A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà allegare alla proposta delle **manifestazioni di interesse** con imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con la predetta tipologia contrattuale.

In caso di ammissione a finanziamento dei percorsi, gli OdF dovranno poi impegnarsi effettivamente ad attivare il percorso formativo in apprendistato. In caso contrario, **qualora l'OdF non garantisca l'attivazione di almeno due contratti di apprendistato, per ciascun percorso di IV anno affidato, lo stesso si vedrà decurtato il finanziamento - inizialmente assegnato - in misura pari al 10% del finanziamento del percorso formativo su base annuale, riparametrato al numero di allievi effettivi, frequentanti il gruppo classe al quarto anno, alla conclusione del percorso.**

⁵ Per il riconoscimento delle UCS si veda il successivo § 8.4.

Anche per questa linea di intervento è prevista una componente aggiuntiva di risorse, da corrispondere al soggetto attuatore, in caso di iscrizione al percorso di soggetti vulnerabili (es. disabili, allievi BES e/o con DSA, stranieri) per i quali potranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire strategie di presa in carico differenziate e processi di apprendimento volti a garantire la piena partecipazione alle attività formative di questi soggetti.

Per tali tipologie di allievi saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa.

In tali fattispecie, il soggetto attuatore provvederà ad avanzare richiesta all'Ufficio regionale competente della quota necessaria allo svolgimento delle attività di supporto, tramite progettazione esecutiva. Il medesimo Ufficio terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle rispettive istanze, fino ad esaurimento delle risorse disponibili come di seguito specificato.

Per ciascuno dei predetti allievi è garantito il contributo massimo di € 1.999,83 ad allievo, per un totale complessivo di 12 allievi coinvolti all'interno dei quattro percorsi triennali, per un totale complessivo pari a € 23.997,96.

Il coinvolgimento nel gruppo classe di soggetti vulnerabili, come sopra descritti, è anche considerato **punteggio premiale**.

Inoltre, sono considerati criteri premiali:

- coinvolgimento nel gruppo classe di allievi **percettori di RdC** (vedi Tabella 4 criterio 3.2). In fase di presentazione della candidatura, ogni OdF dovrà presentare la documentazione da cui è possibile evincere il predetto **requisito** - anche tramite autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 - unitamente a manifestazioni di interesse da parte degli allievi intenzionati ad iscriversi al percorso formativo prescelto. Successivamente, in fase di valutazione del progetto, la Commissione deputata accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
- progettazione formativa del percorso che preveda **ore aggiuntive di insegnamenti/attività** (ulteriori rispetto al monte orario ordinamentale previsto) con una **curvatura** delle competenze di base e/o tecnico professionali che potenzino il curriculum formativo dell'allievo in maniera rispondente ai fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo e sociale oltre che alle esigenze personali/proprie del giovane in via di formazione, in modo da colmare il *gap* tra competenze richieste dalle imprese e quelle in uscita dal percorso di leFP. La curvatura deve essere coerente con l'analisi dei fabbisogni professionali propedeuticamente realizzata.

Si rappresenta che le ore aggiuntive sono finalizzate al **potenziamento delle competenze** dell'allievo, le quali devono considerarsi come **ulteriori** rispetto agli standard della figura di diploma del Repertorio regionale di leFP che non potranno mai subire riduzioni/ sostituzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Per le ore aggiuntive inerenti la curvatura dei profili, la Regione non riconoscerà agli OdF alcun tipo di costo.

Di conseguenza, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale, la proposta di percorso deve integrare **ore di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill** (vedi Tabella 4 criterio 3.3).

§ 8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE – SEZIONE COMUNE A TUTTE LE LINEE DI INTERVENTO**§ 8.1 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVAZIONE DEL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA E IL DIPLOMA DI IeFP**

Ai fini del presente Avviso, si assume che l'**annualità contrattuale corrisponda convenzionalmente all'annualità formativa**. Ciascuna annualità dovrà concludersi **entro 12 mesi** dalla data di avvio del percorso formativo, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative per ciascuna annualità. Al fine di definire i tempi e l'articolazione temporale del percorso in apprendistato è necessario definire, le ore di formazione e le ore lavoro.

Le ore di formazione si ottengono suddividendo le ore della durata ordinamentale del percorso in:

- **ore di formazione esterna** (che si svolgono presso l'istituzione formativa) ovvero: max il 60% dell'orario ordinamentale per il secondo anno (634 ore su 1056 ore) e il 50% dell'orario ordinamentale per il terzo anno (528 ore su 1056 ore) e quarto anno (495 ore su 990 ore).
- **ore di formazione interna** (che si svolgono presso l'impresa): pari alla differenza tra le ore del percorso formativo ordinamentale e le ore di formazione esterna;

A queste si aggiungono le **ore lavoro** che si ottengono sottraendo al monte ore annuo contrattualmente previsto, le ore annue della durata ordinamentale del percorso formativo.

La durata complessiva del contratto di apprendistato deve necessariamente garantire lo svolgimento delle ore di formazione interna ed esterna ordinamentali, coerentemente con le disposizioni sull'orario di lavoro previste dalla contrattazione collettiva. In caso di regime orario di lavoro *part-time*, essendo il contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento di titoli riconosciuti nell'ordinamento dell'istruzione e formazione professionale, nel monte orario complessivo previsto deve esserci **capienza sufficiente per svolgere tutte le ore di formazione interna ed esterna, pertanto è necessario che la riduzione oraria non sia di ostacolo al raggiungimento delle finalità formative**.

Si fa presente che il percorso formativo con contratto di apprendistato, può essere attivato **sia contestualmente** all'avvio del percorso formativo, **sia in itinere** ovvero a percorso formativo avviato, purchè sia garantita la durata minima contrattuale di **sei mesi** e il rapporto di lavoro in apprendistato sia concluso entro e non oltre il periodo necessario, finalizzato al conseguimento del titolo di studio.

In caso di percorso in apprendistato attivato *in itinere*, al fine di garantire a tutta la classe lo stesso numero di ore di formazione in aula, si dovrà:

- calcolare la percentuale di formazione interna ed esterna sul previsto **orario complessivo ordinamentale** dei percorsi formativi;
- sottrarre dalle ore di formazione interna, la quota parte di ore già svolte in alternanza presso soggetto ospitante;
- sottrarre dalle ore di formazione esterna la quota parte di ore già svolte in aula.

Esempio su IV anno: se le ore del percorso ordinamentale per la quarta annualità sono pari a 990 ore, la percentuale di formazione esterna sarà pari a 495 ore (50% di 990 ore) e la formazione interna sarà pari a 495 or (50% di 990) ore. Nel caso in cui per un allievo si attivi il contratto in apprendistato quando già siano state erogate 300 ore di formazione in aula e 80 ore in alternanza, l'articolazione delle ore di formazione – a percorso già avviato - sarà calcolata nel seguente modo:

495 – 300 = 195 ore da effettuare presso l'istituzione formativa (formazione esterna);

495 – 80 = 415 ore da effettuare presso l'impresa (formazione interna).

Per ulteriori indicazioni in merito all'attivazione dei contratti di apprendistato di I livello si vedano:

- Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, adottate con DGR n. 867 del 20.12.2016;
- Guida operativa regionale sul contratto di apprendistato, adottata con DGR n. 409 del 15 luglio 2019 e allegati.

§ 8.2 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

Le operazioni di valutazione delle candidature saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) Verifica di ammissibilità, effettuata tramite apposita commissione nominata dal Dirigente del Servizio, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta al punto *sub b)*.

b) Valutazione di merito, effettuata da una commissione costituita con determinazione del Direttore del Dipartimento regionale competente, in data successiva al termine per la presentazione delle candidature, con l'applicazione dei criteri riportati nella successiva Tabella 4.

Per quanto concerne la **fase a)** sono ammissibili i progetti:

1. presentati da Organismi di formazione accreditati e accreditandi⁶ per il diritto – dovere all'istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di leFP, in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Abruzzo;
2. finalizzati al conseguimento di una qualifica di leFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, al diploma professionale di leFP;
3. riguardanti figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio regionale dell'offerta di leFP attualmente vigente;
4. di durata corrispondente all'annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Abruzzo (1056 ore/anno) o di quarto anno (990 ore/anno);
5. in cui la parte di applicazione pratica sia conforme – al minimo – agli standard previsti dall'Accordo in CSR (Repertorio atti n. 158) del 24 settembre 2015, ovvero:
 - a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
 - b) alternanza rafforzata con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
 - c) impresa formativa simulata (IFS) con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, quale strumento propedeutico ai percorsi di alternanza rafforzata o di apprendistato, con particolare riferimento agli allievi quattordicenni.
6. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
 - i. progetto pervenuto fuori termine;
 - ii. progetto non pervenuto tramite piattaforma telematica;
 - iii. tipologia di soggetto proponente non ammessa;
 - iv. assenza del formulario e/o della domanda di presentazione del progetto;
 - v. assenza degli allegati richiamati nella domanda di presentazione del progetto;
 - vi. utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dal presente Avviso;
 - vii. compilazione parziale e/o difforme del formulario e della domanda rispetto alle prescrizioni del presente Avviso;
 - viii. assenza o compilazione parziale o difforme dell'atto unilaterale di impegno;
 - ix. linee di intervento diverse in tutto o in parte da quelle previste dal presente Avviso;
 - x. destinatari (allievi) difformi rispetto a quelli indicati nelle linee di intervento del presente Avviso;
 - xi. mancanza della firma digitale del legale rappresentante - ove prevista - o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di dichiarazioni/manifestazioni/adesioni, se allegati, nonché della copia di un valido documento di riconoscimento (**da produrre in maniera chiara e leggibile**) del sottoscrittore.

La mancanza dei requisiti previsti ai punti da **1 a 5** e la presenza di una o più cause di inammissibilità di cui al cennato punto **6** comportano l'**esclusione dalla procedura**.

⁶ Gli OdF accreditandi devono aver ottenuto l'accreditamento definitivo entro e non oltre la data di pubblicazione delle graduatorie finali di ammissione a finanziamento dei percorsi formativi.

Per quanto concerne la **fase b)**, relativa alla valutazione di merito, nella successiva **Tabella 4** sono riportati i criteri e i sub criteri di valutazione delle singole proposte progettuali:

Criteri generali	Sub-criteri	Punti
1. Qualità	Max totale criterio generale 1	Max 60 punti
	1.1 Sub criterio: Adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso.	Max 30 punti
	1.2 Sub criterio: Adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte da parte del soggetto attuatore proponente per l'implementazione del progetto con particolare riferimento ad esperienze di formazione maturate in modalità duale e/o laboratori attivati nell'ambito di contesti lavorativi.	Max 20 punti
	1.3 Sub criterio: Adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto.	Max 10 punti
2. Efficacia	Max totale criterio generale 2	Max 20 punti
	2.1 Sub criterio: Presenza e adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio tramite manifestazioni di interesse coerenti con i percorsi formativi duali da attivare.	Max 15 punti
	2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc.)	Max 5 punti
3. Premialità	Max totale criterio generale 3	Max 20 punti
	3.1 Disponibilità da parte di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato come da manifestazione di interesse tra OdF e impresa/organizzazione.	Max 10 punti
	3.2 Composizione di gruppi classe che vedono il coinvolgimento di minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di cittadinanza (per i triennali) e maggiorenni percettori RdC (per i IV anni) che hanno manifestato interesse ad iscriversi al percorso.	Max 5 punti
	3.3 Presenza di elementi innovativi inerenti la curvatura dei profili che preveda l'utilizzo di metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica, sostenibilità ambientale, potenziamento soft skill, ecc.	Max 5 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100 PUNTI

Tabella 4: Criteri e sub criteri per la valutazione dei progetti.

1. Qualità

1.1 Sub criterio: adeguatezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso.

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, descrizione della didattica, metodologia di intervento, tipologie di attività, contenuti e modalità di realizzazione dei percorsi. Saranno pertanto valutati elementi del seguente tipo:

- a) analisi dei fabbisogni formativi e/o professionali;

- b) contenuti formativi;
- c) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- d) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- e) descrizione delle modalità di apprendimento adottate (IFS, alternanza/apprendistato);
- f) sintesi e chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- g) coerenza delle misure di accompagnamento descritte, ove previste;
- h) coerenza e qualità dell'architettura progettuale e delle modalità di monitoraggio e valutazione.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Ottimo	Max 30 oppure
Molto buono	Max 20 oppure
Buono	Max 15 oppure
Discreto	Max 10 oppure
Sufficiente	Max 6 oppure
Insufficiente	0

Tabella 4a: Sub-criteri "Adeguatezza proposta progettuale rispetto ai contenuti dell'Avviso".

1.2 Sub criterio: adeguatezza dell'organigramma e delle professionalità coinvolte del soggetto attuatore

Il sub-criterio sarà valorizzato sulla base degli **anni di esperienza** del soggetto proponente nel settore della formazione professionale con particolare riferimento all'esperienza maturata in **modalità duale** e/o tramite **laboratori attivati in contesti lavorativi**. L'esperienza deve essere posseduta fino alla data di scadenza dell'Avviso, a partire dall'anno di avvio della sperimentazione del duale (fine settembre 2015). La quantificazione sarà effettuata nel seguente modo:

<i>Sub-criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Soggetto proponente con esperienza fino a 4 anni	Max 20 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 3 anni	Max 15 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 2 anni	Max 10 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 1 anni	Max 5 oppure
Soggetto proponente con esperienza fino a 6 mesi	Max 1

Tabella 4b – Sub-criteri "Esperienza nel settore della leFP in modalità duale del soggetto attuatore".

1.3 Sub criterio: adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l'attuazione del progetto.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura dichiarata nella proposta progettuale, sulla base della successiva griglia, raffrontando quanto dichiarato dal soggetto proponente sul formulario di candidatura con i seguenti criteri:

- **Determinazione dirigenziale n. 121/DPG010 del 13.11.2018;**
- **art. 36 - punti 8 e 9** - della vigente disciplina regionale sull'accREDITAMENTO nonché della **DGR n. 362 del 04.06.2018**. Pertanto, gli OdF ammessi a finanziamento, in sede di comunicazione di avvio delle attività formative sono tenuti a dimostrare quanto dichiarato in sede di presentazione delle candidature, ovvero:
 - **disponibilità delle specifiche attrezzature** di laboratorio dichiarate mediante esibizione di documento di possesso (titolo di proprietà, contratto di affitto, contratto di comodato o convenzione uso esclusivo)
 - **perizia tecnica giurata** sulla idoneità del laboratorio attrezzato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente molto adeguata	Max 10 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata	Max 5 oppure
Attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente inadeguata	0

Tabella 4c – Sub-criteri “Adeguatezza delle risorse strumentali impiegate per l’attuazione del progetto”.

2. Efficacia

2.1 Sub criterio: adeguatezza di un partenariato con imprese/organizzazioni del territorio.

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla composizione del partenariato, realizzato tramite manifestazioni di interesse, adeguato rispetto alla tipologia di percorsi formativi duali da attivare e con particolare interesse all’attivazione del percorso in apprendistato.

<i>Sub -criteri</i>	<i>Punti assegnati</i>
Perfettamente adeguato	Max 15 oppure
Adeguato	Max 7 oppure
Inadeguato	0

Tabella 4d – Sub-criteri “Adeguatezza del partenariato con imprese/organizzazioni del territorio”.

2.2 Sub criterio: rispondenza del progetto nel favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili (es. stranieri, disabili, ecc.).

Il sub-criterio in questione verrà utilizzato al fine di tenere conto dell’impatto del progetto sull’obiettivo di favorire il coinvolgimento di soggetti vulnerabili, quali stranieri (adulti e/o minori stranieri e/o minori stranieri non accompagnati) e soggetti portatori di disabilità.

La caratteristica distintiva di questo target è data dalla loro peculiare condizione che richiede interventi integrati che coinvolgano anche i diversi enti territoriali e/o organismi operanti nel terzo settore.

Il punteggio può variare tra **0 a un massimo di 5 punti**. L’assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla predetta categoria di destinatari previsti, componenti il gruppo classe. Qualora tale quota fosse pari o superiore al **20%** del totale gruppo classe, verrà assegnato un punteggio massimo pari a **5 punti**.

Tale punteggio terrà conto anche della previsione nel progetto di modalità organizzative e/o misure di accompagnamento (es. orientamento per l’accesso ai servizi territoriali – pubblici e/o privati – di natura

socio assistenziale e/o sanitaria, ecc.) in grado di favorire la partecipazione alla vita sociale ed economica di tali soggetti. A tal fine, in fase di presentazione delle candidature, l'OdF dovrà presentare **lettere di intenti/manifestazioni di interesse** con enti (pubblici e/o del privato sociale) in grado di garantire le eventuali misure di accompagnamento, ove previste.

3. Premialità

3.1 Disponibilità da parte di imprese/organizzazioni ad assumere gli allievi componenti il gruppo classe con contratto di apprendistato, come da manifestazione di interesse tra OdF e impresa/organizzazione presentata.

La Commissione potrà attribuire fino ad un **massimo di 10 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura riportante le manifestazioni di interesse di imprese/organizzazioni ad assumere allievi con contratto di apprendistato per la qualifica/diploma professionale IeFP, ovvero:

- da **1 a 3 allievi** per i percorsi triennali e da **1 a 2 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **3** oppure
- da **4 a 7 allievi** per i percorsi triennali e da **3 a 6 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **6** oppure
- da **8 a 15 allievi** per i percorsi triennali e da **7 a 12 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **10**.

3.2 Composizione di gruppi classe che vedono il coinvolgimento di minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di cittadinanza (per i triennali) e maggiorenni percettori RdC (per i IV anni) che hanno manifestato interesse ad iscriversi al percorso.

In fase di valutazione la Commissione accerterà d'ufficio il possesso del requisito RdC⁷, attestato - anche tramite autocertificazione - dall'OdF, in fase di presentazione della candidatura. Sarà attribuito un punteggio, fino ad un **massimo di 5 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura riportante le **manifestazioni di interesse da parte** di allievi o genitori (o esercenti la potestà genitoriale) nel caso di minori, in possesso del predetto requisito, ad iscriversi al percorso formativo prescelto, secondo il seguente criterio:

- da **1 a 3 allievi** per i percorsi triennali e da **1 a 2 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **2** oppure
- da **4 a 7 allievi** per i percorsi triennali e da **3 a 6 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **3** oppure
- da **8 a 15 allievi** per i percorsi triennali e da **7 a 12 allievi** per i IV anni: punteggio pari a **5**.

3.3 Curvatura profili innovativi

La Commissione potrà attribuire fino ad un **massimo di 5 punti**, qualora l'organismo di formazione presenti una candidatura in cui la progettazione del percorso formativo preveda **ore aggiuntive di attività/insegnamenti** inerenti tematiche riguardanti l'utilizzo di **metodi e strumenti relativi a processi di innovazione organizzativa, tecnologica e/o sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento e l'acquisizione delle soft skill**.

A conclusione della suddetta valutazione, i progetti così valutati saranno ritenuti ammissibili a finanziamento al raggiungimento del punteggio minimo globale di **60/100**.

A parità di punteggio saranno finanziate prioritariamente le proposte progettuali riguardanti l'utilizzo del contratto di apprendistato. Qualora tra queste ultime si dovesse configurare una situazione di parità di punteggio, avrà la precedenza in graduatoria il progetto che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento al criterio dell'efficacia.

⁷ Per ulteriori informazioni sul Reddito di cittadinanza si veda <http://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53209> e Circolare INPS n. 43 del 20.03.2019.

Inoltre, per i percorsi triennali, saranno ammessi a finanziamento i progetti “primi classificati” per graduatoria provinciale e gli ulteriori due percorsi triennali saranno assegnati agli Odf “secondi classificati” che, indipendentemente dalla graduatoria provinciale, ottengono il punteggio più alto.

Per i percorsi di IV anno, saranno ammessi a finanziamento i progetti “primi” classificati per graduatoria provinciale.

Gli esiti della verifica di ricevibilità/ammissibilità e della valutazione di merito sono approvati con Determinazione del dirigente responsabile del servizio regionale competente **entro 30 giorni** dalla data di invio del verbale sottoscritto della commissione di valutazione al medesimo dirigente, resa pubblica ai sensi di legge.

La pubblicazione dell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento sarà resa disponibile al seguente indirizzo web: www.selfi.regione.abruzzo.it/.

§ 8.3 OBBLIGHI DELL’ORGANISMO DI FORMAZIONE/SOGGETTO ATTUATORE

A **pena di revoca** del contributo concesso, l’Organismo di formazione, in qualità di beneficiario del finanziamento, oltre a quanto altro previsto nell’atto unilaterale di impegno, si obbliga a:

- dare avvio alle attività e ad attuare e ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata, **entro e non oltre 45 giorni** dalla notifica dell’approvazione da parte dell’Ufficio regionale competente;
- riportare il **CUP** fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell’affidamento delle attività e in ogni comunicazione con la Regione;
- comunicare l’elenco definitivo degli allievi, qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso** di attività sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75%** del monte ore allievo complessivo, per entrambe le tipologie di percorso (triennali e IV° anno);
- utilizzare, sia per la formazione interna che per la formazione esterna, unicamente i **registri vidimati dalla Regione**, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l’orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento, relativi ad ogni transazione, il codice CUP e il titolo del percorso, identificativi dell’intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell’iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Abruzzo che ha la facoltà di **non** accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la **documentazione giustificativa delle attività** effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. In particolare, **in caso di attivazione dei percorsi formativi in apprendistato farà fede la presentazione alla Regione della Comunicazione Obbligatoria di assunzione;**
- collaborare con tutte le autorità preposte ai controlli (Regione Abruzzo, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell’ambito di verifiche, anche in loco, dell’avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.

§ 8.4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei **servizi effettivamente erogati** attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore della **documentazione** richiesta nel presente

Avviso, unitamente a quella prevista negli **“Allegati” alle nuove Linee guida leFP** per l’avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi (es. comunicazione avvio attività, elenco partecipanti/allievi, registri presenze, domanda di anticipo, pagamento intermedio, saldo finale, ecc.).

Più in particolare, qualora l’OdF ammesso a finanziamento, abbia presentato un progetto che ha previsto una curvatura del profilo, con effettuazione di un maggior numero di ore per ottenere il punteggio premiale e per le quali la Regione non riconoscerà alcun tipo di costo, queste ore aggiuntive si devono evincere in **maniera chiara ed inequivocabile** dai registri presenze, ottemperando così a quanto dichiarato in fase di presentazione della candidatura.

La Regione provvede all’erogazione dei finanziamenti a titolo di anticipazioni e di saldo (intermedio e finale), così di seguito articolati:

- a) un anticipo: **pari al 50%** del finanziamento pubblico assegnato come segue:

Il soggetto attuatore può richiedere l’anticipo sulle sole UCS ore/corso, dopo l’avvio delle attività, qualora - **alla centesima ora/corso di attività**⁸ - il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato⁹, ovvero:

- ✓ **per i percorsi triennali** con numerosità pari a **15 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **1125 ore**, ovvero: 15 allievi*100 ore corso =1500 ore/allievo*75% presenze effettive allievo = 1125 ore/allievo totali frequentate alla centesima ora/corso relativamente alla prima annualità. Per le annualità successive (II e III anno) l’anticipo può essere richiesto alla centesima ora corso.
- ✓ **per il percorso di IV° anno**, con numerosità pari a **12 allievi**, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a **900 ore**, ovvero: 12 allievi*100 ore corso=1200 ore/allievo*75% presenze effettive allievo= 900 ore/allievo totali frequentate alla centesima ora/corso.

A questo punto, l’OdF potrà presentare - a mezzo PEC - all’indirizzo **dpg010@pec.regione.abruzzo.it** apposita richiesta, corredata da garanzia fideiussoria, avente scadenza a **6 mesi** successivi dalla data di conclusione dell’attività - con svincolo automatico;

- b) pagamento intermedio: **pari al 30%** del finanziamento pubblico assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni effettuate, secondo le modalità riportate nel presente Avviso;
- c) saldo: **pari al restante 20%** del finanziamento pubblico assegnato sulle UCS ore/corso, unitamente all’intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo, a seguito dell’acquisizione e controllo – da parte del competente servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da presentare **entro 30 giorni** dalla conclusione del percorso formativo. Alla domanda di rimborso a saldo vanno allegati:
- **riepilogo (anche in formato excel) giornaliero e mensile delle presenze allievi e docenti;**
 - **copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione** (in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato);
 - **relazione finale** del progetto (riferita ad ogni singola annualità).

L’effettuazione dei pagamenti è comunque condizionata allo svincolo dei fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai sensi di quanto previsto dalle nuove **Linee guida leFP**, ai fini del presente avviso saranno adottate le seguenti **UCS**:

- a) UCS ora/corso pari a **€ 73,13** per attività formative erogate da **docenti di fascia C**, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- b) UCS ora/corso/allievo pari ad **€ 0,80** per ciascuna ora di frequenza per ciascun allievo.

⁸ Fanno fede i registri presenze.

⁹ Secondo il criterio stabilito al paragrafo 2.8 delle Linee guida leFP regionali.

L'accesso al rimborso è condizionato dall'effettiva realizzazione da parte dell'OdF dell'intero percorso formativo (riferito ad ogni singola annualità) e dalla effettiva partecipazione dei destinatari.

La verifica di tale elemento è effettuata attraverso i registri presenze di cui agli allegati alle nuove Linee guida IeFP, adottate a marzo 2020.

Ai fini del presente Avviso, per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, riconoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C".

Il rimborso dei costi finali, per ogni singola annualità, è riconosciuto secondo la seguente formula: (UCS ora corso "C" * tot h corso "C") + (UCS ora allievo * tot h di effettiva presenza/allievo).

§ 8.5 TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli Organismi di formazione conservano la documentazione e la rendono disponibile agli enti deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati - comunemente accettati - comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Gli Organismi di formazione sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

§ 8.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento (RUP) è la **dott.ssa Stefania Ciccone** – Responsabile dell'Ufficio Politiche di contenimento della dispersione scolastica U2 – Servizio Istruzione.

§ 8.7 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Pescara.

§ 8.8 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).

In ottemperanza alla DGR 392/2018, la Giunta regionale ha nominato l'avv. Carlo Massacesi Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6 e indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Il Responsabile al trattamento dei dati personale è il dott. Claudio Di Giampietro, Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale.

§ 8.9 INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

La Regione Abruzzo informa i soggetti attuatori, beneficiari del finanziamento, che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata**, all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente Avviso è reperibile ai seguenti indirizzi web **www.selfi.regione.abruzzo.it**; **www.regione.abruzzo.it**.

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile inviare apposito quesito **esclusivamente** sulla piattaforma telematica utilizzata per la presentazione delle candidature all'indirizzo **<http://app.regione.abruzzo.it>** ove sarà possibile consultare le FAQ.

§ 9. MODULISTICA

ALLEGATI

1. Domanda di ammissione a finanziamento del progetto - Allegato 1;
2. Formulario di presentazione - Allegato 2;
3. Atto unilaterale di impegno - Allegato 3.

La modulistica è resa disponibile al seguente indirizzo: **<https://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/>**



AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

ALLEGATO 1: DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO



Il sottoscritto

nato a

il

residente in

via

CAP

C.F.

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di formazione:

specificare

Denominazione

con sede in

Via.....

Cap

Provincia

Codice fiscale/Partita IVA

Indirizzo PEC

Indirizzo mail

Telefono

in riferimento alla presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nella Regione Abruzzo, di cui alla Determinazione dirigenziale

n.

del

CHIEDE

che la proposta di progetto avente per titolo¹:

¹ Il titolo deve coincidere con la denominazione della qualifica o del diploma da conseguire.
REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



[Redacted box]

relativa alla Linea di intervento:

Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di istruzione e formazione professionale triennale, in modalità duale	<input type="checkbox"/>
Percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di tecnico IV anno, in modalità duale	<input type="checkbox"/>

venga ammessa a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta dall'Avviso è tutta presente in allegato alla presentazione della domanda ed è composta da:

- **Allegato 2 – Formulario di presentazione del progetto, firmato digitalmente** (documento obbligatorio);
- **Allegato 3 – Atto unilaterale di impegno** datato e sottoscritto, firmato digitalmente (documento obbligatorio);

Dichiara inoltre che sono allegati alla domanda anche i seguenti eventuali documenti aggiuntivi:

-
-

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

Il/la sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Data

[Redacted box for date]

Firma²

² Allegare copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante.
REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

ALLEGATO 2: FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO



SEZ. A – ANAGRAFICA DEL PROGETTO

A.1 Denominazione del soggetto proponente

A.2 Titolo del progetto e specifica della linea di intervento

(Il titolo deve coincidere con la denominazione della qualifica/diploma da conseguire)

A.3 Sede

A.4 Referente del progetto

Nome e Cognome	
Telefono	
E-mail	
Indirizzo PEC*	

*indicare l'indirizzo di PEC del soggetto proponente in cui ricevere eventuali comunicazioni da parte della Regione Abruzzo.

A.5 Dati di sintesi del progetto

PERCORSO FORMATIVO (TRIENNALE/IV ANNO)

Titolo del percorso formativo *(il titolo deve coincidere con quella della qualifica/diploma da conseguire max. 80 caratteri)*

N. destinatari _____

Denominazione della figura professionale regionale¹

Eventuale indirizzo della figura professionale nazionale

¹ Nell'individuazione delle figure professionali, i soggetti proponenti devono far riferimento al Repertorio regionale dell'offerta formativa di leFP, come definito dalle nuove Linee guida regionali, adottate a marzo 2020.
REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



Durata totale del percorso formativo (specificare se triennale/IV anno) in ore _____

Totale	Ore (riferite a triennio o IV anno)
Competenze culturali di base	
Competenze tecnico – professionali (ricorsive e connotative)	
Personalizzazione	

Di cui:

(Utilizzare la seguente tabella se il percorso è triennale)

1° anno	ore
Competenze culturali di base	
Competenze tecnico - professionali	
Personalizzazione:	
- Accoglienza e orientamento	
- Recupero e approfondimento/potenziamento	
Totale	
2° anno	ore
Competenze culturali di base	
Competenze tecnico - professionali	
Personalizzazione:	
- Accoglienza e orientamento	
- Recupero e approfondimento/potenziamento	
Totale	
3° anno	ore
Competenze culturali di base	
Competenze tecnico - professionali	
Personalizzazione:	
- Accoglienza e orientamento	

REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



- Recupero e approfondimento	
- Accompagnamento al lavoro/potenziamento	
Totale	

(Oppure la seguente tabella se il percorso è riferito ad una IV annualità)

IV° anno	ore
Competenze culturali di base	
Competenze tecnico - professionali	
Personalizzazione:	
- Accoglienza e orientamento	
- Recupero e approfondimento/potenziamento	
Totale	

A.6 Realizzazione di percorsi formativi di leFP in modalità duale e/o con esperienza di laboratori attivati in contesto lavorativo, per l'assolvimento del diritto-dovere, a partire da fine settembre 2015 e fino alla data di scadenza del presente avviso.

CUP progetto	Sede di svolgimento	Anno di finanziamento	Estremi affidamento attività	Finanziamento concesso	Tipologia di certificazione rilasciata



SEZ. B – FINALITÀ, OBIETTIVI E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1 Finalità ed obiettivi

Indicare come il progetto intenda contribuire al perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi dell'Avviso con riferimento alle indicazioni seguenti.

	Indicazioni
Illustrare gli elementi che evidenziano la coerenza del progetto proposto con le finalità e gli obiettivi dell'Avviso pubblico	
Descrivere il contesto in cui il progetto si inserisce, specificando la connessione con le esigenze del sistema economico e sociale del territorio	
Descrivere le caratteristiche del <i>target</i> dei destinatari, preso in carico dal progetto, con particolare attenzione ai fabbisogni formativi	
Evidenziare il valore aggiunto e la ricaduta del progetto in relazione sia ai destinatari che al contesto, anche attraverso l'utilizzo di appositi indicatori	

B.2 Sistema di relazioni

Descrivere l'eventuale rete di relazioni costituita per la realizzazione del progetto (precisando le modalità e l'ambito di coinvolgimento dei diversi attori e interlocutori specificandone denominazione, sede e settore di attività. Allegare documentazione comprovante il rapporto di collaborazione).

Denominazione organismo/soggetto	Ambito collaborazione, attività svolte e valore aggiunto	Tipologia (lettere intenti, manifestazioni di interesse, convenzioni, ecc.)

B.3 Cronogramma del progetto

Esplicitare i tempi di svolgimento del progetto (in termini di durata, non di date), utilizzando il diagramma di Gantt o altri schemi grafici equivalenti.

B.4 Architettura del progetto

Descrivere l'architettura del progetto e la sua organizzazione con l'indicazione delle risorse infrastrutturali, strumentali e logistiche; eventuali metodologie, anche in relazione all'uso di tecnologie innovative previste per la realizzazione delle attività, dei risultati attesi (anche con l'ausilio di appositi indicatori) e di ogni altra informazione utile ai fini della comprensione della strategia progettuale.



B.5 Modalità di monitoraggio *in itinere* ed *ex post* del progetto

B.6 Disseminazione e pubblicizzazione delle metodologie e dei risultati del progetto e trasferibilità dell'esperienza

Esplicitare le strategie e le modalità di diffusione delle metodologie e dei risultati del progetto e la trasferibilità e utilizzabilità degli stessi sul territorio.

B.7 Carattere innovativo del progetto

Evidenziare il carattere innovativo del progetto, con particolare riferimento a modalità di analisi e progettazione, contenuti, metodologie didattiche ed operative, partenariati e sistema di relazioni, modalità di coinvolgimento dei destinatari, apprendimenti e competenze.

B.8 Rispondenza del progetto nel coinvolgimento di soggetti vulnerabili (stranieri, disabili) e di allievi minori appartenenti a nuclei familiari percettori di Reddito di cittadinanza (in caso di percorso triennale) e/o maggiorenni percettori RdC (per i IV anni).

**SEZ. C - DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO**

(Ripetere per ogni percorso formativo proposto)

Titolo del progetto (coincidente col percorso formativo)

Soggetto proponente

Il percorso intende rispondere ai fabbisogni occupazionali del territorio di riferimento e ai fabbisogni del *target* dei destinatari come di seguito specificato

*Explicitare sinteticamente gli specifici fabbisogni che il percorso intende soddisfare, illustrando gli strumenti e le modalità di rilevazione utilizzate. Evidenziare la coerenza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le caratteristiche dei destinatari ed il contributo del percorso stesso in risposta ai fabbisogni rilevati, anche attraverso l'utilizzo di opportuni indicatori. **Allegare idonea documentazione per attestare l'analisi dei fabbisogni professionali realizzata.***



C.1 DESCRIZIONE DELLA FIGURA/PROFILO PROFESSIONALE

C.1.1 Denominazione della figura/profilo professionale e descrizione sintetica

Utilizzare la denominazione, da riportare nell'attestato di qualifica/diploma, di cui agli Allegati 8 e 9 delle nuove Linee guida leFP regionali

C.1.2 Descrizione sintetica della figura/profilo professionale

C.2.1 Architettura generale del percorso

Illustrare l'articolazione dell'intero percorso, riportando nella tabella sottostante la sequenza di UdA (riportare un titolo sintetico per ogni UdA) per l'annualità di riferimento, con eventuale previsione di ore aggiuntive per la curvatura di profili innovativi

Annualità	Unità di Apprendimento (UdA)	Aula (durata in ore)	Impresa formativa simulata (durata in ore)	Alternanza rafforzata (durata in ore)	Apprendistato (durata in ore)
Durata totale					

C.2.2 Modalità di tutoring, monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento

C.2.3 Locali e attrezzature

Indicare i locali in cui si svolgeranno le attività a titolarità dell'organismo di formazione (specificandone l'ubicazione) e le attrezzature e tecnologie utilizzate.

Locali

Inseriti nel sistema di accreditamento: SI NO

oppure

in fase di accreditamento SI NO

REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



Se in fase di accreditamento barrare le seguenti opzioni:

- conformi alla normativa in materia di tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- conformi alle norme in materia di barriere architettoniche e accessibilità e visitabilità per i disabili.

Ubicazione _____

Tipologia	N. vani	Caratteristiche	Tipo di disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)
Aule didattiche ¹			
Laboratori			
Altri locali			

Strumenti, attrezzature e supporti informatici e/o altro

N.	Tipologia	Caratteristiche	Tipo di disponibilità (proprietà, affitto, comodato, altro)

¹ Si specifica che, ai sensi del D.M. 18/12/1975 e ss.mm.ii. deve essere messo a disposizione uno spazio pari a 1,97 mq per alunno.



SEZ. D - PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

D.1 Risorse umane impiegate² per il percorso formativo

D.1.1 Processo di direzione

Responsabile

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta

D.1.2 Processi economico – amministrativi

Responsabile

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta

D.1.3 Processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Responsabile

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta

D.1.4 Processo di progettazione delle attività

Responsabile

Progettista

Altro personale coinvolto:

Nome e cognome	Funzione svolta

D.1.5 Processo di erogazione dei servizi formativi e di supporto

Coordinatore⁴

Attività/professione

² Allegare tutti i CV del personale impiegato nel progetto.

⁴ Deve essere individuato un solo coordinatore per l'intero progetto.

**D.1.6 Tutor**

Nominativo _____

N. Ore di impiego _____

D.1.7 Eventuale presenza Mentor in affiancamento al tutor

Nominativo _____

N. Ore di impiego _____

D.1.8 Personale docente

<i>Nominativo</i>	<i>fascia</i>	<i>Attività svolta nel progetto</i>	<i>Contenuti /materia d'insegnamento</i>	<i>Ore Assegnate</i>	<i>Tipo di rapporto lavorativo</i>

D.1.9 Personale per attività di supporto non formative (accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro)

<i>Attività/Professione</i>	<i>Fascia</i>	<i>Attività svolta nel progetto</i>	<i>N. ore assegnate</i>

D.1.10 Processi di monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati

Responsabile _____

Altro personale coinvolto:

<i>Nome e cognome</i>	<i>Funzione svolta</i>

D.2 Risorse umane utilizzate per le misure di accompagnamento**D.2.1 Personale impiegato**

<i>Nominativo</i>	<i>Fascia</i>	<i>Misura di accompagnamento n.</i>	<i>Attività svolta nel progetto</i>	<i>Contenuti /materia d'insegnamento</i>	<i>Ore Assegnate</i>	<i>Tipo di rapporto lavorativo</i>

Altro personale coinvolto:

REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



Nome e cognome	Funzione svolta	Ore

Luogo e data _____

Firma



AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dell'offerta formativa duale relativa ai percorsi di
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
nella Regione Abruzzo**

*finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i.
del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

ALLEGATO 3: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI



Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ cod. fisc. _____ come da formale incarico conferito in data
 _____ in qualità di legale rappresentante¹ dell'Organismo di formazione
 _____ con sede legale in
 _____ alla _____ via
 _____, domiciliato per la carica in _____ via
 _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di
 cui trattasi;
 - dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti dell'Avviso di cui alla
 D.D. n. _____ del _____²;
 - preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali vigenti previste;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle disposizioni internazionali, comunitarie, nazionali e regionali di cui al documento **"Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella Regione Abruzzo – Linee guida – versione aggiornata 2020"** - adottato con DPG 010/25 del 18 marzo 2020, e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali e dalle predette Linee guida leFP regionali;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per un periodo di **tre anni** e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;

¹ Se persona diversa dal Legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la Determinazione dirigenziale relativa all'Avviso.



- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati;

dichiara

che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", anche non in via esclusiva, valido per il rapporto in essere è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
INTESTATARIO	
IBAN	

Luogo e data, _____

FIRMA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società/ Associazione/ Ente/ Agenzia _____ con sede in _____ Via _____ ;
 ai fini della presentazione dell'unito atto di impegno;
 ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data

FIRMA

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.
 REGIONE ABRUZZO – Dipartimento Lavoro - Sociale



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it